

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BIBIANA - VARIANTE PARZIALE N. 7
AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Bibiana:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 24-26093 del 14/06/1983 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 54-31995 del 31/01/1994 e n. 36-8110 del 22/04/1996;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 4 del 27/01/1999, n. 20 del 10/07/2001, n. 38 del 13/09/2004 e n. 2 del 31/01/2005 quattro varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 39 del 12/11/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 09/12/2008 (*prat. n. 157/2008*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 2.358 abitanti nel 1971, 2.733 abitanti nel 1981, 2.616 abitanti nel 1991 e 2.856 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico positivo nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.869 ettari. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio sub – pianeggiante (69% del territorio comunale ha pendenze inferiori al 20%) localmente sono presenti porzioni di territorio con pendenze più elevate. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 468 ettari rientrano nella “Classe II” sono presenti 473 ettari di “Aree boscate” e 1.022 ettari di “Vigneti, frutteti e nocciolati”;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, sub-ambito “C.M. della Val Pellice”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione marginale denominato “Bacino di Cavour” individuato all'art 10.3 del P.T.C.;
- ⇒ è individuato dal P.T.C. come “Centro storico di interesse provinciale ”;
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 48 Comuni, a 3 Comunità Montane, a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 156 e n. 157;
 - è interessato da alcuni progetti in fase di studio previsti dal P.T.C.;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal T. Pellice, dal Rio Grana e dal Rio Marone il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione

Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

- è attraversato dalle acque pubbliche della Balera Via Vecchia e dalla Comba Traversero;

⇒ tutela ambientale:

- 308 ettari del territorio comunale sono individuati come “*aree di pregio ambientale*” dal P.T.C.;

⇒ è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in classe 2 dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 39 del 12/11/2008 di adozione finalizzati ad adeguare il Piano alla nuova disciplina sul commercio;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'adeguamento cartografico e normativo al P.R.G.I. vigente mediante l'individuazione di un Addensamento Storico Rilevante *AI* e una Localizzazione urbano-periferica non addensata di tipo *LI*;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/01/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 31/12/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell’ultimo periodo del punto 1. “*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell’elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi*

delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.I. del Comune di Bibiana, adottato con deliberazione del C.C. n. 39 del 12/11/2008, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
- 2) **di dare atto che** rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.I. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
 - in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *"Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo"*.
Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo di approvazione della Variante in oggetto l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;
2. **di trasmettere** al Comune di Bibiana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.